

# Hanami all'Orto Botanico di Roma 16 aprile 2024

## 花見

'guardare i fiori', è la traduzione letterale di hanami, contemplarne la fragilità della bellezza, secondo un'abitudine tramandata dai samurai almeno dal XII secolo e ancora molto sentita dal popolo giapponese.



## 桜

Sakura

è il nome del fiore e dell'albero di ciliegio  
Il sakura fiorisce e sfiorisce in pochi giorni, a rappresentare così lo scorrere della vita e la sua caducità, ma anche l'importanza di apprezzarne ogni istante.



# 侘寂

wabi sabi

Due parole che insieme esprimono una filosofia di vita, un sentire e un modo di stare, orientarsi nel mondo, apprezzarne la bellezza autentica che privilegia l'imperfezione, il divenire e la transitorietà, suggerendoci nuovi sguardi per leggere la quotidianità.



Con il nostro club ci siamo avvicinate alla cultura giapponese attraverso questo rito. La contemplazione dei ciliegi in fiore, bellissimi, soffici e delicati, che hanno però una breve vita, rimanda a un fondamentale modo di sentire di questo popolo: l'impermanenza dell'esistenza.

Accompagnate dall'esperta guida di Paco Donato, abbiamo attraversato l'Orto tra suggestive sfumature di verde, tronchi imponenti, profumi, per salire fino al Giardino giapponese.



Realizzato tra il 1990 e il 1994 su progetto dell'architetto Takeshi (Ken) Nakajima, una figura che si è rivelata fondamentale nella trasmissione della cultura e dell'arte paesaggistica del Sol Levante in tutto il mondo. A Roma ha creato due giardini molto importanti e autentici giapponesi, il primo nel 1963 situato all'Istituto giapponese di Cultura e, nel 1990, quello all'Orto Botanico.

Per celebrare i ciliegi abbiamo appeso ai loro rami dei piccoli fogli con haiku dedicati.



*Ciliegi in fiore sul far della sera  
anche quest'oggi  
è diventato ieri.*

Kobayashi Issa  
(1763-1827)